



COMUNE DI MARACALAGONIS
PROVINCIA DI CAGLIARI

OGGETTO: PROCESSI E AREE DEI RISCHI PIANO DI PREVENZIONE CORRUZIONE 2016-2018.
A.1. AREA: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE.

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|---|--|--------------------|-------------------------|--|
| ACQUISIZIONE PROGRESSIONE E GESTIONE DEL PERSONALE | <p>Improprio utilizzo di forme alternative di selezione, pur considerate dall'ordinamento prioritarie rispetto a quest'ultimo (scorrimento di graduatorie, procedure di mobilità).</p> <p>Previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari: prevedere requisiti di accesso connessi a titoli di studio e professionali non specificamente o eccessivamente connessi alla figura da reclutare;</p> <p>inosservanza di regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, ad esempio, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari. Progressioni economiche o di carriera allo scopo di agevolare candidati particolari. Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</p> | Servizio personale | alto | <p>i requisiti richiesti dal responsabile del servizio e la tipologia di prove da inserire nel bando, sono definite congiuntamente, dal responsabile dell'ufficio personale, dal segretario generale e dal responsabile del servizio a cui la risorsa è destinata.</p> <p>Verificare i requisiti in base parametri numerici (voti, anni di lavoro, valutazioni ottenute, ponderate ove possibile).</p> <p>Controllo, da parte del responsabile anticorruzione, affinché il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate. Verifica delle motivazioni che possano avere determinato la eventuale ridefinizione dei requisiti per la partecipazione. Esiti dei controlli. Verifica delle motivazioni che possano avere determinato eventuali revoche del bando.</p> |

| | | | | |
|---|--|--------------------|------|--|
| Incarichi professionali | Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari | | | Predeterminazione di un modello motivazionale che induca a specificare nel dettaglio le ragioni della scelta. Controllo interno preventivo di legittimità da parte del responsabile dei controlli interni sugli avvisi e i criteri selettivi |
| Nomina della Commissione giudicatrice per le selezioni pubbliche di personale | Discrezionalità finalizzata al reclutamento di candidati particolari, nel procedimento di composizione della commissione di concorso. Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari. Composizione della commissione di concorso su base esclusivamente tecnica. | Servizio personale | alto | Acquisizione dichiarazione assenza di cause di incompatibilità. Controllo, da parte del responsabile anticorruzione, affinché il contenuto dei bandi di concorso sia conforme alle prescrizioni qui riportate. Controllo del responsabile anticorruzione. |
| Conferimento Incarichi professionali Autorizzazioni al proprio personale | <p>Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari</p> <p>Inosservanza del principio generale dell'ordinamento in tema di affidamento di incarichi della p.a. per cui le amministrazioni hanno l'obbligo di far fronte alle ordinarie competenze istituzionali col migliore o più produttivo impiego delle risorse umane e professionali di cui dispongono, sicché l'eventuale conferimento all'esterno deve essere preceduto da una specifica programmazione dell'ente e da idonea e preventiva valutazione circa la sussistenza dei presupposti necessari (cfr. C. Conti reg. Trentino Alto Adige sez. giurisd., 19 febbraio 2009, n. 6).</p> <p>Modalità di conferimento in violazione della specifica normativa di settore, ovvero dei principi generali dell'azione amministrativa in materia di imparzialità, trasparenza e adeguata motivazione (assenza o insufficienza di pubblicità; incongruenza dei tempi di partecipazione alla selezione; assenza o</p> | Tutte le Strutture | alto | <p>Predeterminazione di un modello motivazionale che induca a specificare nel dettaglio le ragioni della scelta. Controllo interno preventivo di legittimità da parte del responsabile dei controlli interni sugli avvisi e i criteri selettivi</p> <p>Controllo del responsabile anticorruzione su tutte le determinazioni di incarico. Verifica della motivazione e del rispetto del programma di consiglio, sull'attestazione della mancanza di professionalità interne, rispetto limite di spesa, procedura comparativa ai sensi</p> |

| | | | | |
|---|---|----------------------------|-------------|---|
| | <p>insufficienza di parametri valutativi predeterminati;</p> <p>previsioni di requisiti di conferimento "personalizzanti" e insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione all'incarico da conferire; motivazione generica di stampo non comparativo.</p> <p>Improprio utilizzo di forme alternative al conferimento mediante procedure comparative, pur contemplate dall'ordinamento per ragioni di efficienza ed economicità nell'azione amministrativa (affidamenti diretti ex art. 125 D. Lgs. n. 163/2006; accordi cc.dd. inter amministrativi tra PP.AA. ex art. 15 L. 241/1990).</p> <p>Violazioni del regime competenziale e inosservanza del principio di separazione tra attività di indirizzo politico ed attività di gestione amministrativa (conferimenti con delibere di giunta in luogo della determina del dirigente competente; ingerenza degli organi politici nella scelta del soggetto cui conferire l'incarico; ecc.).</p> <p>Spese per incarichi e consulenze inutili o irragionevoli (es. in difetto del presupposto della carenza di personale idoneo, scarsamente motivate, prive di programmazione ecc.).</p> | | | <p>art. 7 D Lgs 165/2001 e pubblicazione sul sito nonché invio alla corte dei conti per incarichi di studio, consulenze e ricerca oltre 5.000 euro e parere revisore</p> <p>Controllo sul rispetto della normativa e del cenl degli atti di autorizzazione permessi, ferie, congedi ecc. su tutti gli atti Incarico ad un nucleo di verifica, interno ai settori formato dal responsabile dell'anticorruzione</p> |
| <p>Incarichi ai legali Difesa processuale Transazioni/esecuzioni sentenze Liquidazione compensi professionali e compensi CTU Gestione patrocinio legale Gestione polizze assicurative Gestione sinistri</p> | <ul style="list-style-type: none"> - eccessiva discrezionalità nell'individuazione dell'affidatario dell'incarico; - carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto; - ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto; - mancanza di utilizzo dell'albo dei legali. | <p>Servizi interessati</p> | <p>alto</p> | <p>Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni anche sul 100% delle determinazioni. Verifica della motivazione</p> |

A.2. AREA: AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.

| <i>Processi</i> | Evento rischioso | Strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|---|---|------------------|--------------------------------|--|
| AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE | <p>Scarsa concorrenza sia col ricorrente ricorso ad affidamenti diretti anche in MEPA (ODA) sia invitando troppo frequentemente le medesime ditte sia in MEPA sia negli acquisti tradizionali, per eccessiva discrezionalità nella scelta degli operatori economici. Utilizzare per beni e servizi sotto soglia esclusivamente il Me.Pa. o anche per cottimi fiduciari. Invitare sempre non meno di 5 ditte nei cottimi e nelle Rdo. Motivare con indicazioni estremamente estese e profonde le ragioni per attivare procedure negoziate.</p> | <p>tutte</p> | <p>alto</p> | <p>Utilizzare per beni e servizi sottosoglia esclusivamente il Mepa o centrale regionale o centrale di committenza creata dall'ente: Invitare sempre non meno di cinque ditte nei cottimi e nelle Rdo.</p> <p>Attivazione di controlli</p> |

| | | | | |
|--|---|--------------|-------------|--|
| <p>Lavori Servizi/ forniture - Procedura negoziata</p> | <p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge ovvero suo impiego nelle ipotesi individuate dalla legge, pur non sussistendone effettivamente i presupposti. Requisiti di aggiudicazione. Criterio di rotazione casuale per i cottimi fiduciari.</p> <p>Nel caso di adozione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, utilizzare requisiti come esperienza degli offerenti, del loro personale e delle loro attrezzature nonché della capacità dei medesimi di effettuare l'appalto entro il termine previsto come "criteri di selezione qualitativa", e non come "criteri di aggiudicazione".</p> <p>Restrizione del mercato nella definizione delle specifiche tecniche, attraverso l'indicazione nel disciplinare di prodotti che favoriscano una determinata impresa</p> | <p>tutte</p> | <p>alto</p> | <p>preventivi e successivi sulle determinazioni. Verifica della motivazione</p> <p>Motivazione sulla scelta della tipologia dei soggetti a cui affidare l'appalto.</p> <p>Esplicitazione dei requisiti al fine di giustificare la loro puntuale individuazione.</p> <p>Invitare sempre non meno di 5 ditte nei cottimi e nelle Rdo. Motivare con indicazioni estremamente estese e profonde le ragioni per attivare procedure negoziate.</p> <p>Attivazione di controlli sulle determinazioni a contrattare ogni qual volta il responsabile anticorruzione ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. Art. 9, c. 3 del regolamento dei controlli approvato con deliberazione n. 4 del 30.01.2013</p> |
| <p>Lavori Servizi/ forniture - Procedura ristretta</p> | <p>Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario.</p> <p>Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali.</p> <p>Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inadeguata individuazione dei criteri iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice.</p> <p>Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità</p> | | | |

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|---|--|--------------|-------------------------|--|
| <p>Servizi/ forniture – Affidamenti diretti</p> | <p>Frazionamento artificioso dell'affidamento per eludere la soglia limite per gli affidamenti diretti.</p> | <p>tutte</p> | <p>alto</p> | <p>Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni. Verifica della motivazione</p> |
| | <p>Uso distorto degli affidamenti diretti.</p> <p>Richiamo a procedura d'urgenza per affidamenti senza adeguata motivazione e comunque senza i presupposti</p> | <p>tutte</p> | <p>alto</p> | <p>Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni. Verifica della motivazione</p> |

| | | | | |
|---|---|-------|--|---|
| Servizi/ forniture - Acquisizione in economia | Artificioso frazionamento dell'appalto al fine di sottoporre l'affidamento alle procedure di acquisizione in economia. | tutte | | Attivazione di controlli preventivi sulla modulistica. |
| Servizi/ forniture - Procedura aperta | Adozione di un provvedimento di revoca del bando strumentale all'annullamento di una gara, al fine di evitare l'aggiudicazione in favore di un soggetto diverso da quello atteso, ovvero al fine creare i presupposti per concedere un indennizzo all'aggiudicatario. Mancato rispetto dei criteri di individuazione e di verifica delle offerte anormalmente basse, anche sotto il profilo procedurale. Mancato rispetto dei criteri indicati nel disciplinare di gara cui la commissione giudicatrice deve attenersi per decidere i punteggi da assegnare all'offerta, con particolare riferimento alla valutazione degli elaborati progettuali. Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa. Possibili esempi: i) scelta condizionata dei requisiti di qualificazione attinenti all'esperienza e alla struttura tecnica di cui l'appaltatore si avvarrà per redigere il progetto esecutivo; ii) inesatta o inadeguata individuazione dei criteri che la commissione giudicatrice utilizzerà per decidere i punteggi da assegnare all'offerta tecnica; iii) mancato rispetto dei criteri fissati dalla legge e dalla giurisprudenza nella nomina della commissione giudicatrice. Favoreggiamento di una impresa mediante l'indicazione nel bando di requisiti tecnici ed economici calibrati sulle sue capacità. | | | 100% dei controlli sulle richieste di autorizzazione al subappalto 100% dei controlli sulle determinazioni di approvazione delle varianti. |

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|--|---|-----------|-------------------------|--|
| Lavori - Acquisizione in economia Varianti oltre 30% del valore dell'appalto Subappalto sempre con provvedimento espresso Scostamenti dei cronoprogrammi per ragioni diverse da agenti atmosferici oltre il 30% | Elusione delle regole minime di concorrenza stabilite dalla legge per gli affidamenti di importo fino ad un milione di euro (art. 122, comma 7, Codice). Abuso nel ricorso agli affidamenti in economia ed ai cottimi fiduciari al di fuori delle ipotesi legislativamente previste. Valutazione delle offerte. Assicurare sempre la seduta pubblica anche nel caso di cottimi fiduciari (con l'esclusione dell'utilizzo delle aste informatiche o di Rdo nel Me.Pa., o in laddove si aprano le offerte presentate in via telematica) Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte. Effettuare la valutazione dell'anomalia delle offerte sopra la soglia dei 100.000 euro. Procedure negoziate. Ridurre l'incidenza del sistema di affidamento della procedura negoziata del 30% sul totale degli appalti. | tutte | alto | Attivazione del 100% dei controlli preventivi e successivi sulle determinazioni. Verifica della motivazione Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni a contrattare. Controlli sulle determinazioni di aggiudicazione. |
| Servizi esclusi di cui all'allegato II B del Codice degli Appalti (D.Lgs. 163/2006) | Violazione dei principi di cui all'art. 27 del Codice degli Appalti Mancanza di adeguate specifiche tecniche nei documenti del contratto (bando di gara, capitolato d'oneri o documenti complementari). Procedure negoziate. Ridurre l'incidenza del sistema di affidamento della procedura negoziata del 30% sul totale degli appalti. Valutazione delle offerte. Assicurare sempre la seduta pubblica anche nel caso di cottimi fiduciari (con l'esclusione dell'utilizzo delle aste informatiche o di Rdo nel Me.Pa., o in laddove si aprano le offerte | tutte | alto | Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni a contrattare. Data base degli affidamenti con controllo dell'incidenza delle procedure negoziate. Verifiche almeno trimestrali del database 100% dei controlli sulle determinazioni di revoca dei bandi. |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | <p>presentate in via telematica</p> <p>Revoca del bando. Ammettere la revoca del bando per oggettive ragioni finanziarie od organizzative, mai su richieste di aziende volte a modificarlo allo scopo di limitare il lotto dei partecipanti.</p> <p>Redazione del cronoprogramma. Contenere scostamenti dei crono programmi, per ragioni diverse da quelle connesse ad agenti atmosferici o impedimenti cagionati dall'amministrazione appaltante, a non oltre il 30%.</p> <p>Varianti in corso di esecuzione del contratto. Contenere l'incidenza delle varianti in corso d'opera nel limite massimo del 30% del valore dell'appalto</p> <p>Limitare il più possibile le varianti per gli appalti di maggiore semplicità tecnica e di importi fino a 1 milione di euro.</p> <p>Subappalto. Obbligo di provvedere sempre al rilascio dell'autorizzazione al subappalto con provvedimento espresso, senza giungere al silenzio-assenso.</p> <p>Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto.</p> <p>Inserire nei bandi e capitolati la precisazione di non ricorrere ad arbitrati</p> <p>Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione.</p> <p>Inserire nella modulistica per gli appalti, la dichiarazione obbligatoria da parte dei soggetti indicati sopra, di non avere rapporti di parentela o affinità.</p> <p>Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del responsabile P.O., del Rup. dei componenti delle commissioni o seggi di gara, analogo simmetrica dichiarazione</p> | | | <p>Attivazione di controlli preventivi e successivi sulle determinazioni a contrattare</p> <p>Attivazione di controlli preventivi sulla modulistica</p> |
|--|--|--|--|---|

A.3. AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO.

AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|--|--|--|-------------------------|--|
| <p>PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO.</p> <p>AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI</p> | <p>Omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.</p> <p>Per tutti i tipi di provvedimenti:</p> <p>Distinzione tra proposta istruttoria e provvedimento finale</p> <p>Approfondimento della motivazione</p> <p>Rispetto del termine</p> <p>Dichiarazione espressa di assenza di conflitti di interessi col destinatario nell'istruttoria</p> <p>Indicazione dei termini nel provvedimento</p> | <p>Servizio edilizia privata e attività produttive</p> <p>Polizia locale</p> | <p>alto</p> | <p>Distinzione tra proposta istruttoria e provvedimento finale per i tipi di provvedimenti</p> <p>Approfondimento della motivazione</p> <p>Rispetto del termine</p> <p>Dichiarazione espressa di</p> |

| | | | | |
|-----------------------------------|--|--|------|--|
| | <p>Abuso nell'adozione di provvedimenti aventi ad oggetto condizioni di accesso a servizi pubblici al fine di agevolare particolari soggetti (es. inserimento in cima ad una lista di attesa).</p> <p>Gestione informatizzata dei procedimenti, che evidenzia l'ordine dell'avvio.</p> <p>Indicazione nelle istruttorie che il provvedimento segue un determinato altro in ordine di avvio, e ne precede un altro, specificando se precedente e successivo siano o meno stati già conclusi e le motivazioni dell'eventuale sfasamento temporale dei provvedimenti (proroghe, richieste documenta</p> <p>Abuso nel rilascio di autorizzazioni in ambiti in cui il pubblico ufficio ha funzioni esclusive o preminenti di controllo al fine di agevolare determinati soggetti (es. controlli finalizzati all'accertamento del possesso di requisiti per apertura di esercizi commerciali)</p> <p>Controlli incrociati sull'attività del rilascio delle autorizzazioni.</p> | | | <p>assenza di conflitti di interessi col destinatario nell'istruttoria</p> <p>Indicazione dei termini nel provvedimento</p> <p>100% utilizzo dei modelli di motivazione</p> <p>Data base di monitoraggio dei tempi</p> <p>100% del rispetto dei termini procedurali</p> <p>100% utilizzo del gestore procedimentale informatizzato a regime</p> <p>Campo obbligatorio nelle relazioni o schede istruttorie</p> <p>Controlli a campione (10%)</p> <p>Data base di monitoraggio dei tempi</p> <p>Controlli a campione (10%)</p> <p>100% utilizzo del gestore procedimentale informatizzato a regime</p> <p>Campo obbligatorio nelle relazioni o schede istruttorie</p> <p>Rispetto della percentuale dei controlli incrociati</p> <p>Incarico ad un nucleo di verifica, interno ai settori</p> |
| VERIFICHE SUL PATRIMONIO COMUNALE | <p>Omissioni di controllo e "corsie preferenziali" nella trattazione delle proprie pratiche.</p> <p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati..</p> | <p>Programmazione Urbanistica</p> <p>Patrimonio Polizia Locale</p> | alto | |

A.4. AREA: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO.

CONTRIBUTI SUSSIDI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALSIASI NATURA A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|----------|------------------|-----------|-------------------------|---|
| | | | | |

| | | | | |
|---|--|-----------------------------------|-------------|--|
| <p>Erogazione contributi associazioni sportive Assistenza domiciliare malati, minori, anziani, Individuazione soggetti disagiati - Soggiorni Anziani e Disabili - Assistenza minori - interdetti - soggetti in tutela Sostegno Integrazione scolastica disabili ecc</p> <p>Rilascio autorizzazioni per la circolazione e sosta veicoli persone invalide</p> | <p>Omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche. Per tutti i tipi di provvedimenti: Distinzione tra proposta istruttoria e provvedimento finale Approfondimento della motivazione Rispetto del termine Dichiarazione espressa di assenza di conflitti di interessi col destinatario nell’istruttoria Indicazione dei termini nel provvedimento</p> <p>Riconoscimento indebito dell’esenzione dal pagamento di tributi, canoni o contributi, al fine di agevolare determinati soggetti. Controlli incrociati sull’attività del rilascio delle autorizzazioni.</p> <p>Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell’accesso a contributi o aiuti alle famiglie. Accordi con la Guardia di Finanza.</p> <p>Rischio 3) Rilascio di permessi a costruire con pagamento di oneri inferiori al dovuto al fine di agevolare determinati soggetti. Controlli incrociati sui calcoli.</p> <p>Richiesta e/o accettazione impropria di regali, compensi o altre utilità in connessione con l’espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati. Favorire individui, associazioni, organizzazioni o gruppi di interesse</p> | <p>Servizio politiche Sociali</p> | <p>alto</p> | <p>Controlli a campione 10% data base di monitoraggio dei tempi</p> <p>100% utilizzo dei modelli di motivazione 100% del rispetto dei termini procedurali</p> <p>Rispetto della percentuale dei controlli incrociati Incarico ad un nucleo di verifica, interno ai settori</p> <p>Convenzione stipulata o accordo formalizzato</p> <p>Controlli a campione (10%)</p> |
|---|--|-----------------------------------|-------------|--|

A.5. AREA: PROVVEDIMENTI DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI, NONCHÈ ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI E PRIVATI.

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalità verifica attuazione |
|--|--|-------------------------------------|-------------------------|--|
| <p>provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati</p> | <p>Assegnazione a soggetti che nascondono, dietro, l’organizzazione di un partito.</p> <p>Sussistenza di eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i responsabili di P.O. e i dipendenti dell’Amministrazione.</p> <p>Riconoscimento indebito di contributi per incentivi alle attività produttive prima di Convenzione stipulata o accordo formalizzato</p> <p>Valutazioni apposite commissione</p> | <p>Servizi sociali e Scolastici</p> | <p>alto</p> | <p>Verifiche a campione su rappresentanti legali, amministratori e consiglieri Controlli a campione 10% Inserire nella modulistica per le istanze di contributi o sussidi, la dichiarazione obbligatoria da parte dei soggetti indicati sopra, di non avere rapporti di parentela o affinità Prevedere, nella relazione o scheda istruttoria, a carico del i responsabili di P.O e del responsabile del procedimento analoga simmetrica dichiarazione Convenzione stipulata o accordo formalizzato</p> <p>Controlli a campione 10%</p> |

| | | | | |
|--|--|--|--|---|
| | | | | Attivazione di controlli preventivi sulla modulistica Convenzione stipulata o accordo formalizzato |
|--|--|--|--|---|

A.6. AREA: EDILIZIA ED URBANISTICA.

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|---|---|---|-------------------------|--|
| TUTTI I PROCEDIMENTI EDILIZIA ED URBANISTICA | omissioni di controllo e “corsie preferenziali” nella trattazione delle proprie pratiche. piani attuativi Trasformazioni urbanistiche ed edilizie oggetti a permesso a costruire. Concessione beni demaniali e patrimoniali | Servizio edilizia privata e attività produttive | alto | Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione Controlli sulle convenzione sottoscritte. Controlli sui piani eseguiti Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione. Report semestrale da trasmettersi a cura del responsabile del servizio al responsabile anticorruzione su: nr casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle pratiche Report semestrale da trasmettersi, a cura del Dirigente/Responsabile del servizio al Responsabile della prevenzione su: - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame Attivazione di controlli preventivi sulla modulistica. Controlli a campione 10% |

A.7. AREA: RISORSE ECONOMICHE

| Processi | Evento rischioso | strutture | Valutazione del rischio | Misure di prevenzione e modalita' verifica attuazione |
|----------|------------------|-----------|-------------------------|---|
| | | | | |

| | | | | |
|---|---|-------------------------------|------|--|
| Entrate Extra Tributarie | <p>Mancato rispetto delle scadenze temporali</p> <p>Omissa approvazione dei ruoli</p> <p>Mancato inserimento dei contribuenti all'interno della banca dati</p> <p>Mancato rispetto delle norme sui principi contabili del TUEL in materia di entrate.</p> <p>Omissione applicazione di sanzioni.</p> <p>Transazioni aventi finalità di chiudere contenziosi al fine di avvantaggiare alcuni soggetti.</p> <p>Mancati o ritardati accertamenti e/o eccessivi sgravi di entrate extra tributarie.</p> <p>Archiviazione illegittima di multe e sanzioni</p> <p>Mancato recupero di crediti vantati dall'Ente.</p> <p>Annullamento cartelle esattoriali e avvisi bonari</p> | Servizio politiche tributarie | alto | Attivazione di controlli sugli atti e sui provvedimenti ogni qual volta il responsabile anticorruzione ne ravvisi la necessità ai sensi dell'art. Art. 9, c. 3 del regolamento dei controlli approvato con deliberazione n. 4 del 30.01.2013 |
| Tutti i procedimenti inerenti la liquidazione di somme a qualsiasi titolo | Ingiustificato mancato rispetto dei tempi di pagamento - pagamenti effettuati senza il rispetto dell'ordine cronologico - mancata verifica di Equitalia | Servizi interessati | alto | Controlli a campione 10% |
| Risarcimento danni | Mancato rispetto dei tempi contrattualmente previsti per l'inoltro della pratica finalizzato a danneggiare l'istante; mancata richiesta agli uffici coinvolti della documentazione di competenza. | Servizi interessati | alto | Controlli a campione 10% |

ALLEGATO 2
TABELLA PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI PIANO DI PREVENZIONE CORRUZIONE 2016-2018

| INDICI DI VALUTAZIONE DELLA PROBABILITA' | INDICI DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO |
|--|---|
| <p>A) DISCREZIONALITA' Il processo è discrezionale? - No E' del tutto vincolato punti 1 - E' parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) punti 2 - E' parzialmente vincolato dalla legge punti 3 - E' parzialmente vincolato solo da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari) punti 4 E' altamente discrezionale punti 5</p> | <p>F) IMPATTO ORGANIZZATIVO Rispetto al totale del personale del settore quale è la percentuale di personale impiegata nel processo (in caso di attività comune a più settori, il calcolo va fatto rispetto al numero complessivo) (nel caso di impegno parziale il calcolo va fatto in relazione alla durata complessiva) Fino a circa il 20% punti 1 Fino a circa il 40% punti 2 Fino a circa il 60% punti 3 Fino a circa lo 80% punti 4 Fino a circa il 100% punti 5</p> |
| <p>B) RILEVANZA ESTERNA Il processo produce effetti diretti all'esterno dell'amministrazione? - No, ha come destinatario unico o prevalente un ufficio interno fino a punti 2 - Si, il risultato del processo è rivolto direttamente, anche in modo prevalente, ad utenti esterni all'ente fino a punti 5</p> | <p>G) IMPATTO ECONOMICO Nel corso degli ultimi 3 anni sono state pronunciate sentenze della Corte dei Conti a carico di dipendenti dell'ente o sono state pronunciate sentenze di risarcimento del danno nei confronti dell'ente per la medesima tipologia di evento di tipologie analoghe? No punti 1 Si fino a punti 5</p> |
| <p>C) COMPLESSITA' DEL PROCESSO Si tratta di un processo complesso che comporta il coinvolgimento di più amministrazioni (esclusi i controlli) in fasi successive per il conseguimento del risultato? - No, il processo coinvolge solo l'ente punti 1 - Si, il processo coinvolge fino a 3 PA fino a punti 3 - Si, il processo coinvolge oltre 3 PA fino a punti 5</p> | <p>H) IMPATTO REPUTAZIONALE Nel corso degli ultimi 5 anni sono stati pubblicati o trasmessi su giornali, riviste, radio o televisioni articoli su errori, omissioni, denunce etc aventi ad oggetto il medesimo evento o eventi analoghi (quando si concludono con sentenze di condanna passata in giudicato)? No punti 1 Non ne abbiamo memoria punti 2 Si, sulla stampa locale punti 3 Si, sulla stampa locale e nazionale punti 4 Si, sulla stampa locale, nazionale ed internazionale punti 5</p> |
| <p>D) VALORE ECONOMICO Qual è l'impatto economico del processo? - Ha rilevanza esclusivamente interna punti 1 - Comporta l'attribuzione di vantaggi a soggetti esterni, ma non di particolare rilievo economico fino a punti 3 - Comporta l'attribuzione di considerevoli vantaggi a soggetti esterni fino a punti 5</p> | <p>I) IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE A quale livello può collocarsi il rischio dell'evento ovvero la posizione/il ruolo che l'eventuale soggetto riveste nell'organizzazione è elevata, media o bassa? - A livello di addetto punti 1 - A livello di responsabile di procedimento punti 2 - A livello di responsabile di settore punti 3 - A livello di più responsabili di settore punti 4 - A livello di dirigenti/responsabili ed organi di governo punti 5</p> |
| <p>E) FRAZIONABILITA' DEL PROCESSO Il risultato finale del processo può essere raggiunto anche effettuando una pluralità di operazioni di entità economicamente ridotta che, considerate complessivamente, alla fine assicurano lo stesso risultato? No punti 1 Si fino a punti 5</p> | |
| <p>l) Totale (a+b+c+d+e) punti ..</p> | <p>M) Totale (f+g+h+i) punti ..</p> |
| <p>TOTALE GENERALE (l per m) PUNTI ..</p> | |

INFUNGIBILITA' DELLE PROFESSIONALITA'

Si considera che una professionalità può essere ritenuta infungibile in tutti i casi in cui, in relazione al tipo di struttura organizzativa e del modello gestionale considerati ed alla verifica e programmazione degli effettivi fabbisogni di personale, avendo riguardo al complesso delle funzioni che è chiamata a svolgere nonché agli obiettivi da raggiungere, risulta nei fatti non sostituibile con altra professionalità presente nell'ambito della medesima struttura.

Le figure professionali ritenute infungibili all'interno di una determinata amministrazione sono quelle, in gran parte, giudicate indispensabili e vitali al fine di fronteggiare esigenze permanenti e di tipo istituzionale. Sono definite le professionalità che non risultano fungibili ai fini della rotazione, secondo il seguente schema:

| Ufficio | Mansione/Incarico rivestito | Professionalità |
|------------------------|-----------------------------|---------------------------|
| <i>Servizi Sociali</i> | <i>Istruttore direttivo</i> | <i>Assistente sociale</i> |

QUADRO SINOTTICO DELLE INCONFERIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ

Le tabelle hanno valore esemplificativo. Si raccomanda, pertanto, la lettura delle norme.

TABELLA 1

Quadro sinottico delle attività extra-istituzionali vietate, autorizzabili, consentite previa comunicazione (art. 53 d.lgs. 165/2001).

| ATTIVITA' VIETATE | ATTIVITA' AUTORIZZABILI | ATTIVITA' CONSENTITE (Comunque da comunicare) | ATTIVITA' CONSENTITE (senza necessità di comunicazione) |
|---|---|--|--|
| Qualsiasi attività di tipo commerciale, artigianale industriale o professionale | Attività conseguente alla partecipazione in società agricole conduzione familiare (con impegno modesto e non continuativo durante l'anno) | Attività svolte a titolo gratuito (salva valutazione su eventuale conflitto di interessi) | Collaborazione con giornali e riviste, enciclopedie e simili |
| Attività di imprenditore agricolo professionale | Assunzione di cariche sociali presso società cooperative | Partecipazione ad associazioni ricreative, sportive, culturali (salva valutazione eventuali conflitti di interessi) | Utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali |
| Rapporti di lavoro o di impiego (con altre PA o privati) | Partecipazione, in qualità di socio, nelle soc. in accomandita semplice e a resp. limitata, purchè il dipendente si limiti all'apporto di capitali senza rivestire ruoli attivi | Attività presso associazioni di volontariato e società cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro (salva valutazione eventuali conflitti di interessi) | Partecipazione a convegni o seminari |
| Assunzione di cariche in società con fini di lucro | Svolgimento dell'incarico di amministratore di condominio (relativamente all'immobile ove è stabilita la residenza) | Attività di consulente tecnico d'ufficio a seguito di ordinanza istruttoria da parte dell'autorità giudiziaria (anche se retribuita) | Incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate |

| | | | |
|---|--|--|--|
| <p>Esercizio di attività di agente, rappresentante di commercio o agente di assicurazione</p> | <p>Svolgimento di incarichi a carattere temporaneo e occasionale retribuiti a favore di soggetti pubblici o privati in qualità di perito, arbitro, revisore dei conti, membro nucleo di valutazione/OIV, membro o consulente di commissioni di gara o di concorso, commissario ad acta</p> | | <p>Incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o fuori ruolo</p> |
| <p>Stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e di collaborazione a progetto</p> | | | <p>Incarichi conferiti dalle organizzazioni sindacali a dipendenti presso le stesse distaccati o in aspettativa non retribuita</p> |
| <p>Assunzione di cariche o incarichi idonee a generare, in capo al soggetto, conflitto di interessi con le attività svolte dal dipendente presso il proprio settore di assegnazione</p> | | | <p>Attività di formazione diretta ai dipendenti della P.A. nonché di docenza e di ricerca scientifica</p> |

TABELLA 2

Inconferibilità in capo ai responsabili di settore (titolari di posizione organizzativa) e al segretario comunale (artt. 3 e 4 del d.lgs 39/2013

| INCARICO | SITUAZIONE | DURATA | VERIFICA | SANZIONE |
|----------|------------|--------|----------|----------|
|----------|------------|--------|----------|----------|

| | SOGGETTIVA | | | |
|--|---|---|--|--|
| Segretario Comunale | <p>-condanna , anche in primo grado ed ex art. 444 cpp, per delitti: peculato, concussione, corruzione, corruzione in atti giudiziari (art. 3, comma 2 D.lgs. n. 39/2013</p> <p>-condanna, anche in primo grado ed ex art.444 cpp, per altri delitti del capo I, titolo II, libro II c.p. (es. abuso d'ufficio, ecc...) (art. 3, comma 3 D.Lgs. n. 39/2013)</p> <p>*continuativo durante l'anno)</p> | <p>-permanente (se c'è interdizione perpetua dai pubblici uffici)</p> <p>-pari all'interdizione temporanea) in caso di interdizione temporanea);</p> <p>-5anni se non è inflitta interdizione dai pubblici uffici</p> <p>-permanente (se c'è interdizione perpetua dai pubblici uffici)</p> <p>- pari all'interdizione temporanea (in caso di interdizione temporanea)</p> <p>-il doppio della pena inflitta, con il tetto di 5 anni, se non è inflitta interdizione dai pubblici</p> <p>- uffici</p> | <p>prima del conferimento dell'incarico; Monitoraggio annuale;</p> <p>Contestazione tempestiva nel caso (pur essendo preesistente) si manifesti nel corso del rapporto.</p> | <p>nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del contratto</p> <p>Non sanabilità della causa di inconferibilità</p> <p>Per i soli incarichi esterni, nell'ipotesi in cui la condanna intervenga in corso di rapporto, sono sospesi l'incarico e l'efficacia del contratto di lavoro, per la medesima durata dell'inconferibilità</p> |
| Responsabili di settore (p.o.), anche esterno (es. art. 110 Tuel) | <p>avere svolto incarichi o avere ricoperto cariche in enti di diritto privato o finanziati dall'amministrazione (art.4)</p> <p>-avere svolto in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione (art.4)</p> | <p>2 anni dalla cessazione dell'incarico o carica</p> <p>2 anni dalla cessazione del rapporto professionale</p> | <p>- prima del conferimento dell'incarico; Monitoraggio annuale; contestazione tempestiva nel caso (pur essendo preesistente) si manifesti nel corso del rapporto</p> | <p>nullità dell'atto di conferimento dell'incarico e del contratto</p> <p>Non sanabilità della causa di inconferibilità</p> |

** l'art. 35 –bis, comma 1 lett. b) del d.lgs. 165/2001 prevede che coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei delitti di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice Penale “ non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione di risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, sussidi, contributi o altri ausili economici a soggetti pubblici e privati”. Il P.N.A. (all.1, par. B.11) specifica che l'ambito soggettivo della disposizione riguarda i dirigenti, i funzionari e i collaboratori, puntualizzando che nei piccoli comuni ciò vale per i funzionari che svolgono funzioni dirigenziali o che siano titolari di posizione organizzativa (vedi tabella 4).*

TABELLA 3

Incompatibilità in capo ai responsabili di settore (titolare di posizione organizzativa) e segretario comunale (art.9) del d.lgs. 39/2013.*

| INCARICO | SITUAZIONE SOGGETTIVA | DURATA | VERIFICA | SANZIONE |
|---|--|----------------------|---|--|
| Segretario comunale - Responsabili di settore (p.o.) anche esterno (es. art.110 Tuel) | -avere svolto incarichi o avere ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione (art. 9 D. Lgs. N. 39/2013) - svolgere in proprio attività professionali, regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione (art. 9 D. Lgs. N. 39/2013) | Durata dell'incarico | prima del conferimento dell'incarico; Monitoraggio Annuale Contestazione tempestiva | Decadenza dell'incarico (salvo che entro il termine perentorio di 15 gg il soggetto non rimuova la causa di incompatibilità) |

TABELLA 4

Speciali incompatibilità in capo ai dipendenti per la partecipazione (anche come segretari) a commissioni di concorso, per l'affidamento di contratti pubblici, o per la concessione di contributi, sussidi o vantaggi economici di qualunque tipo (art. 35-bis d.lgs. 165/2001, comma 1 lett. a) e c).

| DESTINATARI | INCOMPATIBILITA' lett. a) | INCOMPATIBILITA' lett. b) | INCOMPATIBILITA' lett. c) |
|---|---|---|--|
| Tutti i soggetti (dipendenti pubblici e non) condannati, anche con sentenza NON PASSATA IN GIUDICATO, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del c.p. (reati contro la P.A.) | Non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di COMMISSIONI PER L'ACCESSO O LA SELEZIONE A PUBBLICI IMPIEGHI , | Non possono essere assegnati anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture alla concessione o erogazione di sovvenzioni contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici A soggetti pubblici o privati | Non possono far parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture per la concessione o erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere. |

TABELLA 5

Speciale incompatibilità in capo ai dipendenti cessati dal pubblico impiego a ricoprire incarichi o rapporti di impiego presso soggetti privati destinatari dell'attività della p.A. (art. 53, comma 16 -bis del D.Lgs. n. 165/2001).

| DESTINATARI | INCOMPATIBILITA' | DURATA | SANZIONE |
|-------------|------------------|--------|----------|
| | | | |

| | | | |
|---|--|---|--|
| <p>Tutti i dipendenti pubblici cessati dal rapporto di lavoro che negli ultimi tre ? anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni (ivi compresi coloro che hanno svolto funzioni di rup nei casi di cui all'art. 125 commi 8 e 11 del codice dei contratti pubblici *</p> | <p>Non possono svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della P.A. svolta attraverso i medesimi poteri ,</p> | <p>tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego</p> | <p>NULLITA' degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi in violazione del divieto. DIVIETO per i soggetti privati che hanno violato la prescrizione di contrarre con le P.A. per i successivi tre anni. Oltre all'obbligo di restituzione di quanto percepito</p> |
|---|--|---|--|